

sarie norme comuni italo-svizzere che regolino quegli importanti interessi.

All'onorevole Giovanni Amici che ha parlato della navigazione del Tevere, a monte di Roma sino a Civitacastellana, ho già risposto parlando di questo argomento, allorchè mi riferivo a quanto ha detto l'onorevole Alfredo Baccelli.

All'onorevole Lembo il quale ha richiamata l'attenzione sulla necessità di risolvere il problema dello smaltimento delle acque di rifiuto dell'acquedotto pugliese, debbo dichiarare che col problema della condotta delle acque in Puglia va connesso quello dello smaltimento.

Io assicuro quindi che esaminerò e mi proporrò degli studi su questa questione anche per evitare che quella che deve essere un'opera di rigenerazione, finisca per portare qualche danno. (*Vive approvazioni*).

Ed avendo detto di questo ordine del giorno che parla di smaltimento di acque, posso dichiarare alla Camera che ho anche smaltite le dichiarazioni intorno agli ordini del giorno. (*Si ride*).

Chiedo venia ai colleghi se non ho potuto rispondere partitamente su tutti i particolari, ma stiano sicuri che se intorno a qualche particolare richiesta o suggerimento non ho risposto, questo non toglie che io me ne renda conto ed egualmente me ne occupi. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Onorevole ministro dei lavori pubblici, mi pare che ella non accetti nessuno degli ordini del giorno, se non come raccomandazioni, salvo...

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Li accetto come raccomandazioni.

PRESIDENTE. Mi era sembrato però, dicevo, che ella accogliesse l'ordine del giorno dell'onorevole Niccolini.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Anche questo come raccomandazione.

PRESIDENTE. Sta bene. Allora interrogherò i singoli proponenti per sapere se insistono nei loro ordini del giorno.

L'onorevole Montù?

(*Non è presente*).

L'onorevole Pala?

PALA. Io ho invitato l'onorevole ministro ad affrettare l'esecuzione dei lavori pubblici in Sardegna ed egli mi ha promesso che li avrebbe affrettati. Per questa parte quindi ritiro il mio ordine del giorno.

Però vi è una seconda parte per cui non posso dichiararmi soddisfatto. (*Commenti — Interruzioni*).

È così! Ho lamentato la violazione della legge sui servizi marittimi e mi si risponde che fu violata perchè c'è stata una raccomandazione! Da quando in qua una raccomandazione autorizza il ministro a violare la legge?

Da un ministro come lei non mi aspettavo simile risposta! (*Commenti*).

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Ma io non ho detto questo.

PRESIDENTE. L'onorevole Fiamberti? (*Non è presente*).

L'onorevole Malcangi?

MALCANGI. Prendo atto del formale impegno del ministro di provvedere che lo esercizio dell'acquedotto sia assicurato alle Puglie nei termini di legge, e non insisto nel mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Astengo? (*Non è presente*).

L'onorevole Cesaroni?

(*Non è presente*).

L'onorevole Salvatore Orlando?

ORLANDO SALVATORE. Prendo atto delle dichiarazioni del ministro con cui promette di provvedere alla autonomia del porto di Livorno quando essa sia chiesta dagli enti locali, e ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Scano?

SCANO. In attesa della presentazione del disegno di legge, che provveda alla razionalizzazione della rete ferroviaria sarda, ritiro l'ordine del giorno, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro.

PRESIDENTE. L'onorevole Pasqualino-Vassallo?

(*Non è presente*).

L'onorevole D'Oria?

D'ORIA. Con poca fiducia nelle ferrovie dello Stato, con maggior fiducia nel commendatore Inglese, con moltissima fiducia nell'onorevole ministro Sacchi, ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Agnesi?

AGNESI. Dopo gli affidamenti datimi dal ministro ritiro il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Niccolini? (*Non è presente*).

L'onorevole Amato?

AMATO. Riconosco che la costruzione diretta delle strade ferrate complementari da parte dello Stato produrrebbe inevitabili lentezze, ma è certo che l'intervento diretto e la vigilanza continua da parte del ministro dei lavori pubblici potrebbe far raggiungere con maggiore sollecitudine la sospirata meta. Confido però nelle dichia-